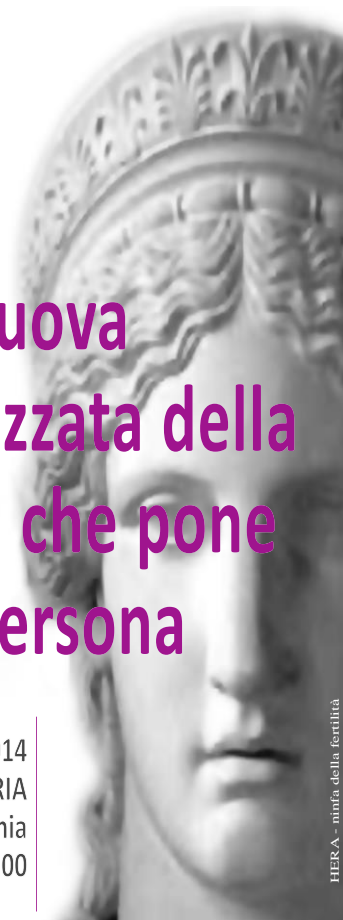




Prospettive per una Nuova Organizzazione Umanizzata della Riproduzione Assistita che pone al Centro Il Paziente-Persona

25-26 ottobre 2014
Grand Hotel VILLA ITRIA
Viagrande - Catania
ORE 17,00



HERA - ninfa della fertilità

Nasce l'associazione per la donazione altruistica e gratuita dei gameti



Le finalità di AIDAGG

- Riunire le associazioni dei pazienti
- Essere punto di riferimento per donatori e riceventi anche con un ruolo di garante delle regole di anonimato del donatore e sulla gratuità della donazione
- Supporto psicologico e legale
- Invio delle coppie
- Prevenzione dell'infertilità
- Promozione cultura della fertilità
- Essere interlocutore delle istituzioni per la riorganizzazione della PMA in Italia nei LEA

Sulla gratuità della donazione



Modelli possibili di donazione

- Chi può donare e dove? Ecco la proposta AIDAGG
- La coppia che sta svolgendo una PMA , con ovociti sovranumerari, può donare, dopo una gravidanza, avendo il riconoscimento della crioconservazione del cordone ombelicale (eggs sharing)
- Il partner fertile della coppia ricevente, può donare i propri gameti, ad un'altra coppia bisognosa

- Una/un parente (sorella, cugina, fratello, cugino ecc) o amica/o della coppia che ha bisogno di una donazione, mette a disposizione i propri gameti per una coppia anonima, in sostituzione di altrettanti gameti anonimi, messi a disposizione da un'altra coppia di riceventi anonimi (gamets crossing)
- I soggetti fertili, possono autoconservare i propri gameti, donando i propri gameti sovrannumerari, con il riconoscimento della gratuità della crioconservazione.
- Qualsiasi soggetto di età compresa tra i 18-40 anni (per i maschi), 20-35 anni (per le femmine).

Consulenza psicologica alla coppia



Per l'eterologa: criteri di selezione

- Sotto il profilo psicologico e sociale:
- Valutazione dei donatori e dei riceventi:
circa storia familiare, con particolare
attenzione a malattie psichiatriche;
analisi motivazionale della donazione

Implicazioni psicologiche per l'eterologa

- 1) Rappresentazione della maternità/paternità
- 2) Disparità genetica di chi riceve, rispetto al partner fertile
- 3) Relative al donatore: alle sue caratteristiche fisiche, ma anche psichiche
- 4) Preoccupazioni circa il diritto alla genitorialità del genitore che ha ricevuto rispetto al partner biologico

Il decreto n.154 2013

- Elimina la distinzione tra figli adottivi e figli naturali



Il criterio del “genitore psicologico”



Sull'anonimato del donatore



Necessità della ricerca

- 1) Conoscere le motivazioni psicologiche di chi dona
- 2) I bisogni e le esigenze di chi riceve rispetto al donatore
- 3) Le modalità di rapporto che si instaurano all'interno di una famiglia di questo tipo con i figli: ad es osservare le differenze fra chi ha comunicato le origini da chi non le ha comunicate.

Campagna di informazione e formazione di tutti gli operatori

- L'AIDAGG intende promuovere una campagna di informazione e di promozione della donazione altruistica e volontaria dei gameti, a partire da un vademecum dei donatori, collaborando con le associazioni dei pazienti e i centri di PMA più evoluti, disponibili a questa prospettiva della donazione, promuovendo iniziative seminariali, formative a carattere regionale, in collaborazione con l'Ordine dei Medici e con le Regioni.

AIDAGG e le Istituzioni

- L'AIDAGG mette anche a disposizione le proprie competenze per la redazione dei Decreti attuativi da parte delle Regioni.
- Intende invitare a breve tutte le Istituzioni a livello regionale e nazionale, per promuovere assieme campagne per la fertilità e la donazione.

Grazie!

